

# La "Memoria del cuore" si affida ai nonni per legare le diverse generazioni

*Progetto del "Colle per la famiglia" che si esplica nelle scuole, e non solo*

Nelle classi delle scuole, per incontrare le giovani generazioni. All'interno di gruppi, per potersi confrontare tra loro, anche nelle difficoltà. In momenti di svago, come può essere un pomeriggio al maneggio in compagnia dei nipoti.

Al giorno d'oggi, si possono definire "multitasking" i nonni: versatili nel supportare i figli, e i figli dei loro figli; indispensabili, quando è necessario incastrare impegni lavorativi e routine quotidiana. Legami che possono fare bene reciprocamente. Non a caso, su queste presenze ha focalizzato l'attenzione il progetto "Sulle ali di Pegaso, storie di nonni, nipoti e cavalli" disegnato su misura delle necessità delle famiglie contemporanee dall'associazione Colle per la famiglia dell'Opera don Calabria, sostenuto dall'assessorato all'Istruzione del Comune di Verona con Fieracavalli e Terza Circonscrizione.

Diverse sono le direzioni verso cui continua a navigare l'iniziativa, che nel sotto-progetto "Memoria del cuore" è in fase di

sperimentazione dall'anno scolastico 2019/2020 nelle scuole primarie "Antonio Cesari" di via Colonnello Fasoli a Cadidavid, "Angelo Dall'Oca Bianca" nel quartiere di Borgo Nuovo e all'istituto "San Giuseppe" di via Bolzano. Sono stati circa 300 gli alunni tra gli 8 e i 10 anni finora coinvolti, 50 i nonni ingaggiati; nuove classi, per un totale di 150 studenti, inizieranno quest'anno il loro percorso.

Il lavoro dell'équipe di ricerca non si è mai interrotto, nemmeno a causa della pandemia, che ha portato anzi a sperimentare modalità diverse d'incontro online. «In queste settimane, con la riapertura delle aule, il progetto è in fase di ripresa e la prospettiva è che possa diventare modello di riferimento efficace da replicare negli istituti scolastici di Verona, con il supporto scientifico

del servizio di Psicologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore», spiega la referente Maria Grazia Rodella, psicopedagogista del Colle per la famiglia.

Il team è composto da ricercatori esperti di interventi a scuola e di psicologia clinica delle relazioni familiari oltre che dai professionisti del Colle per la famiglia. L'obiettivo comune è di tenere allacciati i legami intergenerazionali. Perciò sono nati, nelle scuole, comitati permanenti di nonni che, coordinati da un professionista, sono stati coinvolti con gli alunni in varie attività: interviste per raccogliere i vissuti, condivisione di giochi dell'infanzia o filastrocche, aneddoti o fiabe recuperate dal passato. Così bambini e anziani sono diventati protagonisti di un dialogo su tematiche significative, prima approfondite in

aula e poi sperimentate in uscite presso i maneggi individuati da Fieracavalli. Esperienze che saranno replicate quest'anno.

«Il ruolo importante dei nonni nella crescita dei nipoti è ormai comprovato

da molte ricerche», evidenzia la mediatrice familiare Ilaria Marchetti, supervisore del progetto per l'Università Cattolica di Brescia. Lo scambio che avviene è reciproco, spiega: «I nonni consegnano ai nipoti il

passato, quindi le origini. I nipoti permettono invece ai nonni di rimanere nel presente, con uno sguardo sul futuro, rappresentato dagli occhi del nipote. Il passato non è fonte di nostalgia, bensì un rilancio verso le proprie origini e un modo per costruire sicurezza dentro la propria generazione».

In parallelo, sono stati attivati sportelli specialistici di orientamento aperti a nonni, genitori e docenti, nell'ambito delle separazioni. L'Oasi San Giacomo ha ospitato invece, nella sede di Lavagno, gruppi di massimo diciotto nonni con figli separati e nipoti nel sotto-progetto "Radici e ali": occasione di confronto, a cadenza settimanale, per ragionare sul "sentimento del noi" e sul ruolo dei genitori dopo un evento difficile come può essere quello della separazione di un figlio. Anche qui le attività riprenderanno, con nuovi partecipanti, nelle prossime settimane.

Per informazioni: [www.colleperlafamiglia.it](http://www.colleperlafamiglia.it), [info@colleperlafamiglia.it](mailto:info@colleperlafamiglia.it), tel. 392.4657492.

Marta Bicego

